

ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

2) Coprogettazione con almeno due propri enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

3) Coprogettazione con altro ente titolare e/o suoi enti di accoglienza (Sì/No)

Sì

No

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

4) Titolo del programma (*)

Servizio Civile Digitale - VERSO NUOVE CITTADINANZE

5) Titolo del progetto (*)

PIXEL DI COMPETENZE

6) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: 23 - Educazione informatica

7) Contesto specifico del progetto (*)

7.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il presente elaborato progettuale è parte del più ampio Programma di intervento **VERSO NUOVE CITTADINANZE**, presentato dalla Città metropolitana di Torino al fine di contribuire alla riduzione dell'attuale gap sulle competenze digitali e all'implementazione di servizi e competenze individuali, così come previsto dal "Programma quadro di sperimentazione del Servizio Civile Digitale" e in piena sintonia con l'iniziativa nazionale "Repubblica Digitale"¹, nel territorio della Città metropolitana di Torino e, in particolare, nei territori locali dove gli Enti di accoglienza coprogettanti agiscono e interagiscono per e con la cittadinanza complessivamente intesa.

Analisi del contesto

La Città metropolitana di Torino:

La Città Metropolitana di Torino è un ente territoriale di area vasta, di secondo livello, istituito dalla legge 56/2014. Ha sostituito da gennaio 2015 la Provincia di Torino. Comprende 312 comuni (è la prima per suddivisione comunale in Italia) e, con una superficie di 6.827 kmq, è la città metropolitana più estesa d'Italia, nonché l'unica confinante con un altro stato dell'Unione Europea.

Al 01.01.2021 la Città Metropolitana conta **2.212.996 abitanti residenti** (dati ISTAT, elaborazione tuttitalia.it). Il capoluogo è Torino.

L'ente si è accreditato in prima classe per il Servizio Civile Nazionale sin dal 2004, al fine di realizzare e sostenere progetti che permettano alle giovani generazioni di impegnarsi in prima persona per la realizzazione di azioni di solidarietà e di valorizzazione dei beni comuni.

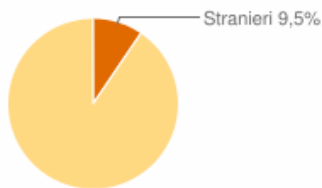
1 Repubblica Digitale (<https://repubblicadigitale.innovazione.gov.it/>) è l'iniziativa strategica nazionale promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri con l'obiettivo di combattere il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana, per sostenere la massima inclusione digitale e favorire l'educazione sulle tecnologie del futuro, accompagnando il processo di trasformazione digitale del Paese.

Uno sguardo alla distribuzione della popolazione della Città metropolitana di Torino a inizio 2021

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>		<i>Femmine</i>		<i>Totale</i>	
	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>
0-4	39.332	51,20%	37.534	48,80%	76.866	3,50%
5-9	47.605	51,70%	44.387	48,30%	91.992	4,20%
10-14	52.355	51,80%	48.793	48,20%	101.148	4,60%
15-19	51.167	51,40%	48.363	48,60%	99.530	4,50%
20-24	53.418	52,30%	48.731	47,70%	102.149	4,60%
25-29	54.541	51,80%	50.712	48,20%	105.253	4,80%
30-34	58.766	51,00%	56.374	49,00%	115.140	5,20%
35-39	61.595	49,80%	62.197	50,20%	123.792	5,60%
40-44	71.014	49,30%	73.014	50,70%	144.028	6,50%
45-49	87.466	49,40%	89.506	50,60%	176.972	8,00%
50-54	89.985	49,10%	93.371	50,90%	183.356	8,30%
55-59	82.976	48,40%	88.567	51,60%	171.543	7,80%
60-64	72.106	48,00%	78.114	52,00%	150.220	6,80%
65-69	63.604	47,20%	71.265	52,80%	134.869	6,10%
70-74	64.229	46,30%	74.377	53,70%	138.606	6,30%
75-79	47.662	44,60%	59.295	55,40%	106.957	4,80%
80-84	42.263	42,40%	57.328	57,60%	99.591	4,50%
85-89	21.965	37,10%	37.253	62,90%	59.218	2,70%
90-94	7.612	29,90%	17.851	70,10%	25.463	1,20%
95-99	1.153	20,10%	4.571	79,90%	5.724	0,30%
100+	84	14,50%	495	85,50%	579	0,00%
Totale	1.070.898	48,40%	1.142.098	51,60%	2.212.996	100,00%

Famiglie: 1.054.162 **Media componenti per famiglia:** 2.13

Gli **stranieri residenti** nella città metropolitana di Torino al 1° gennaio 2021 sono **211.129** e rappresentano il 9,5% della popolazione residente.



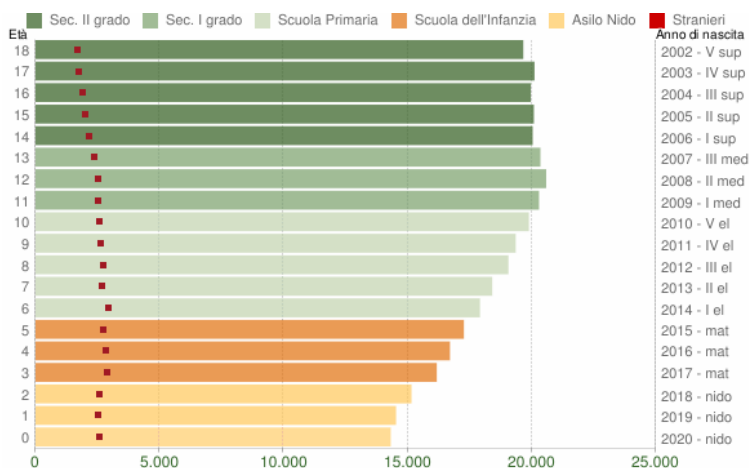
L'indice di vecchiaia nella Città metropolitana di Torino

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2021 l'indice di vecchiaia per la città metropolitana di Torino dice che ci sono 211,5 anziani ogni 100 giovani e la sola analisi del periodo più recente (2015-2021) indica un **progressivo invecchiamento**.

ANNO	Indice di vecchiaia
2015	183,9
2016	187,9
2017	192,0
2018	195,7
2019	201,8
2020	207,3
2021	211,5

Il grafico in basso potenziale utenza scolastica Scuole della Città Torino, colori diversi i scolastici (asilo dell'infanzia, scuola secondaria di I e II individui con straniera.

riporta la per l'anno 2021/2022 delle metropolitana di evidenziando con differenti cicli nido, scuola primaria, scuola grado) e gli cittadinanza



Popolazione per età scolastica - 2021

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il Piano Strategico della Città metropolitana di Torino

Il Piano Strategico Metropolitano (PSM) 2021-2023 “**Torino Metropoli Aumentata**” è il piano di programmazione e pianificazione del territorio metropolitano, elaborato dalla Città metropolitana, con l'apporto fondamentale dei 312 Comuni metropolitani, attraverso le Zone Omogenee², e il

² Le **Zone Omogenee** costituiscono l'articolazione sul territorio della Conferenza metropolitana e delle attività e dei servizi decentrabili della Città Metropolitana e possono divenire ambito ottimale per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza

contributo delle istituzioni, delle parti sociali, delle associazioni di rappresentanza, del mondo della cultura e della ricerca e più in generale di tutti i cittadini interessati.

Il Piano si articola in **6 assi**, che corrispondono ai 6 punti programmatici previsti dal **programma Next Generation Europe**³ e alle 6 missioni del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**⁴. Gli Assi si articolano a loro volta in 24 strategie.

La Digitalizzazione come primo Asse del Piano Strategico:

Asse 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

Aumentare la capacità di creare valore nei diversi comparti economici (agricoltura, turismo, manifattura, servizi, commercio, pubblica amministrazione) attraverso il trasferimento tecnologico, la digitalizzazione, l'automazione, la cooperazione in reti di impresa, la costruzione di filiere, l'innovazione di processo e di prodotto, la promozione dei territorio e delle sue produzioni. Aumentare così l'offerta di occasioni di lavoro e di impresa e l'attrattività del sistema metropolitano torinese per nuove iniziative e investimenti.

Strategia 1.1 Costruire capacità 4.0

Costruire i fattori materiali e immateriali necessari per una diffusa digitalizzazione del territorio e delle sue attività.

Strategia 1.4 Rendere semplice e accessibile la pubblica amministrazione grazie al digitale

Attuare la semplificazione, uniformazione e standardizzazione di processi, misure e formati nella Pubblica Amministrazione metropolitana e il successivo passaggio su piattaforme digitali unificate.

metropolitana.

³ **Programma Next Generation Europe:** https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it

⁴ **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:** <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

Il ruolo dei Comuni nella digitalizzazione della Città metropolitana di Torino

Nel panorama italiano è opportuno rilevare come la Città metropolitana di Torino risulti la più estesa e quella composta dal maggior numero di Comuni:

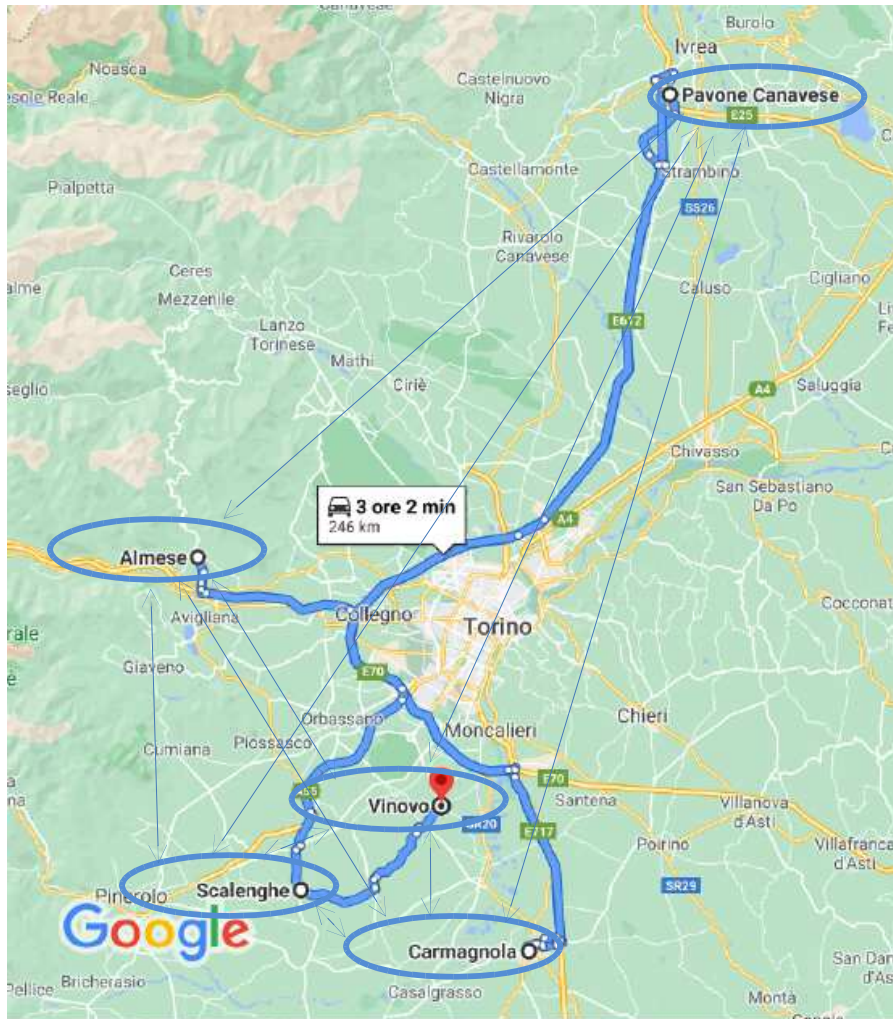
Città metropolitana	Numero Comuni	Estensione in kmq
Torino	312	6.826,91
Milano	133	1.575,49
Roma Capitale	121	5.363,22
Messina	108	3.266,07
Reggio Calabria	97	3.210,31
Napoli	92	1.178,94
Palermo	82	5.009,21
Genova	67	1.833,75
Catania	58	3.573,51
Bologna	55	3.702,25
Venezia	44	2.472,88
Firenze	41	3.513,65
Bari	41	3.862,73
Cagliari	17	1.248,66

In questo contesto appare evidente la necessità di supportare ed investire nella connessione e nel rinforzo reciproco delle proposte locali, capillari ma molte volte frammentate e isolate.

Il presente progetto per il Servizio Civile Digitale, **PIXEL DI COMPETENZE**, vuole quindi concretizzare una “rete digitale di Enti locali” dove i singoli Enti di accoglienza coprogettanti possono comporre un **quadro omogeneo e competente** in grado di incontrare e accompagnare i bisogni del singolo cittadino verso la transizione digitale e, contestualmente, costruire risorse e spazi informatici pratici e condivisi per creare confronto, servizi comuni e miglioramento continuo tra realtà locali distanti solo più fisicamente.

La progettualità espressa nel progetto dagli Enti di accoglienza coprogettanti (Comune di Almese, Comune di Carmagnola, Comune di Pavone Canavese, Comune di Scalenghe e Comune di Vinovo) trova fondamento e principi nella diffusione dei servizi digitali offerti dai Comuni e dagli Enti Locali ai propri cittadini e imprese, nella consapevolezza che la dematerializzazione degli atti e dei procedimenti è un percorso complesso per qualsiasi ente amministrativo, a maggior ragione per quelli più piccoli.

La “rete digitale locale” condivisa e trasversale al territorio della Città metropolitana di Torino del progetto **PIXEL DI COMPETENZE**:



Gli Enti di accoglienza proponenti il progetto e le loro sedi

ENTE	codice ente	nome della sede	codice sede	sede secondaria	Operatori Volontari
Comune di Almese	SU00125A26	Ufficio Servizi Alla Persona e Politiche Sociali	158053	Biblioteca civica 157724	1
Comune di Carmagnola	SU00125A36	I.G.L. - Informagiovanilavoro	157827	158017	1
		Ufficio Giovani	158017	157827	1
Comune di Pavone Canavese	SU00125A48	Ufficio Tecnico Comunale	158066		1
Comune di Scalenghe	SU00125A59	Ufficio Cultura	158009	Assessorato Politiche Sociali 157717	2
Comune di Vinovo	SU00125A65	Area Cultura Istruzione Sport Manifestazioni Politiche sociali e del lavoro Demografici	158100		2

L'ente di accoglienza: Comune di Almese (codice SU00125A26)

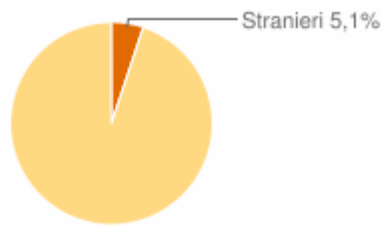
Il Comune di Almese al 01.01.2021 conta 6.448 abitanti, si estende su un territorio di 17,88 Km² con una densità media di 360,72 abitanti per Km².

Uno sguardo alla distribuzione della popolazione del Comune di Almese a inizio 2021

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>		<i>Femmine</i>		<i>Totale</i>	
	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>
0-4	100	49,00%	104	51,00%	204	3,20%
5-9	142	56,60%	109	43,40%	251	3,90%
10-14	166	56,70%	127	43,30%	293	4,50%
15-19	168	50,50%	165	49,50%	333	5,20%
20-24	158	51,50%	149	48,50%	307	4,80%
25-29	152	51,50%	143	48,50%	295	4,60%
30-34	150	50,50%	147	49,50%	297	4,60%
35-39	152	50,00%	152	50,00%	304	4,70%
40-44	206	49,80%	208	50,20%	414	6,40%
45-49	235	46,40%	272	53,60%	507	7,90%
50-54	291	46,40%	336	53,60%	627	9,70%
55-59	265	49,30%	272	50,70%	537	8,30%
60-64	234	50,20%	232	49,80%	466	7,20%
65-69	211	51,60%	198	48,40%	409	6,30%
70-74	179	45,80%	212	54,20%	391	6,10%
75-79	139	46,60%	159	53,40%	298	4,60%
80-84	145	48,70%	153	51,30%	298	4,60%
85-89	54	38,30%	87	61,70%	141	2,20%
90-94	22	37,90%	36	62,10%	58	0,90%
95-99	5	29,40%	12	70,60%	17	0,30%
100+	1	100,00%	0	0,00%	1	0,00%
Totale	3.175	49,20%	3.273	50,80%	6.448	100,00%

Famiglie: 2.929 Media componenti per famiglia: 2,18

Gli stranieri residenti ad Almese al 1° gennaio 2021 sono 331 e rappresentano il 5,1% della popolazione residente.

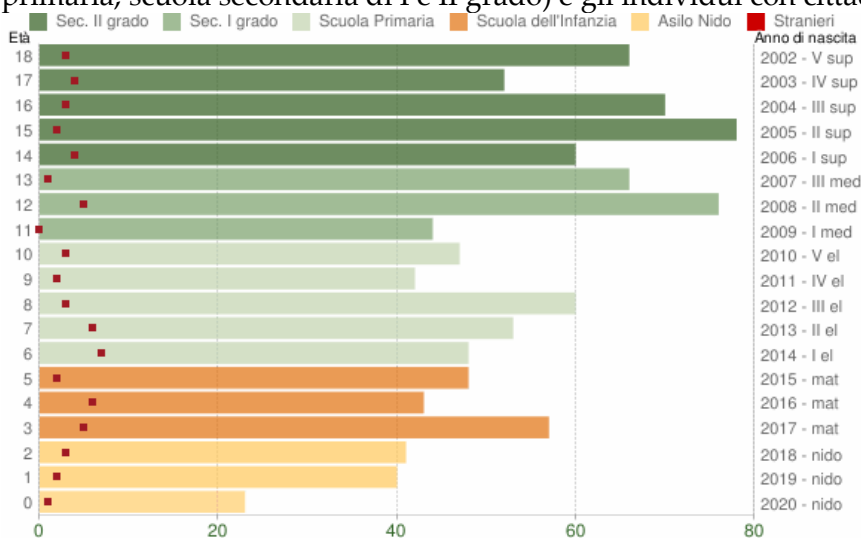


Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Almese dice che ci sono 215,6 anziani ogni 100 giovani e la sola analisi del periodo più recente (2015-2021) indica un **progressivo invecchiamento**.

2015	172,8
2016	176,7
2017	183,5
2018	191,2
2019	194,5
2020	199,9
2021	215,6

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le scuole di Almese, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



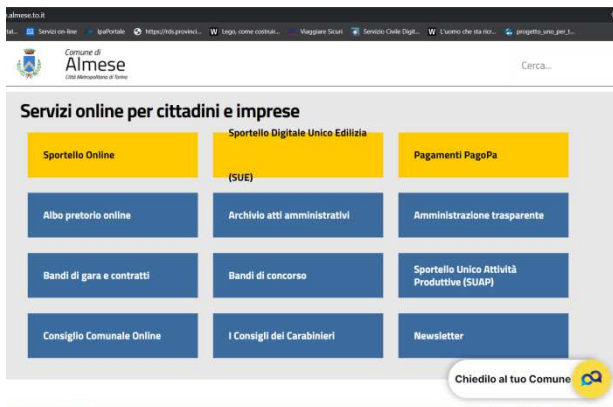
Popolazione per età scolastica - 2021

Cambiano è parte della Zona Omogena 6 - VALLI SUSA E SANGONE della Città metropolitana di Torino e collabora con i propri servizi e risorse con i 40 Comuni:

Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Coazze, Condove, Exilles, Giaglione, Giaveno, Gravera, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Vaie, Valgioie, Venaus, Villar Dora, Villarfochiardo, per un totale di **103.500 abitanti**

I servizi digitali del Comune di Almese

Attivazione sul sito comunale del servizio **Chiedilo al tuo Comune**: sistema di webchat gratuito di domande e risposte, grazie al quale i cittadini possono entrare in contatto con il Comune in modo facile e veloce e ricevere tutte le informazioni in tempo reale e online sui temi aperture uffici comunali, orari, Covid-19 e molto altro. Sul sito web di Almese, quindi, il cittadino troverà attiva una chat dove potrà digitare la sua richiesta e, grazie ad un sistema di intelligenza artificiale, il chatbot fornirà le sue risposte, consentendo all'utente di interagire. Inoltre se l'utente non trova risposta alla sua domanda può suggerire di aggiungerla tramite la funzione "Proponi" individuata da una stellina nella chat.



Ente di accoglienza: Comune di Carmagnola (codice SU00125A36)

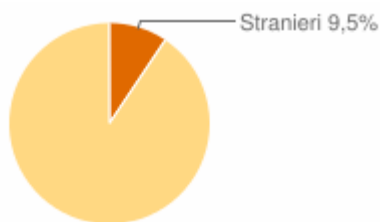
Il Comune di Carmagnola si estende su una superficie di 95,71 kmq e, al 01.01.2021, conta una popolazione residente di 28.342 abitanti, con una densità media abitante/kmq di 296,11.

Uno sguardo alla distribuzione della popolazione del Comune di Carmagnola a inizio 2021

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>		<i>Femmine</i>		<i>Totale</i>	
	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>
0-4	590	50,60%	577	49,40%	1.167	4,10%
5-9	682	51,00%	655	49,00%	1.337	4,70%
10-14	772	50,70%	751	49,30%	1.523	5,40%
15-19	718	51,70%	671	48,30%	1.389	4,90%
20-24	785	53,90%	671	46,10%	1.456	5,10%
25-29	723	49,90%	725	50,10%	1.448	5,10%
30-34	747	51,50%	703	48,50%	1.450	5,10%
35-39	789	47,90%	859	52,10%	1.648	5,80%
40-44	929	48,70%	977	51,30%	1.906	6,70%
45-49	1.136	49,10%	1.178	50,90%	2.314	8,20%
50-54	1.157	49,70%	1.169	50,30%	2.326	8,20%
55-59	1.036	49,00%	1.077	51,00%	2.113	7,50%
60-64	925	49,70%	937	50,30%	1.862	6,60%
65-69	778	49,10%	808	50,90%	1.586	5,60%
70-74	753	46,50%	868	53,50%	1.621	5,70%
75-79	516	44,80%	636	55,20%	1.152	4,10%
80-84	477	44,30%	599	55,70%	1.076	3,80%
85-89	257	39,40%	396	60,60%	653	2,30%
90-94	82	31,20%	181	68,80%	263	0,90%
95-99	14	29,20%	34	70,80%	48	0,20%
100+	1	25,00%	3	75,00%	4	0,00%
Totale	13.867	48,90%	14.475	51,10%	28.342	100,00%

Famiglie: 12.387 media componenti per famiglie: 2,32

Gli stranieri residenti a Carmagnola al 1° gennaio 2021 sono **2.681** e rappresentano il 9,5% della popolazione residente.



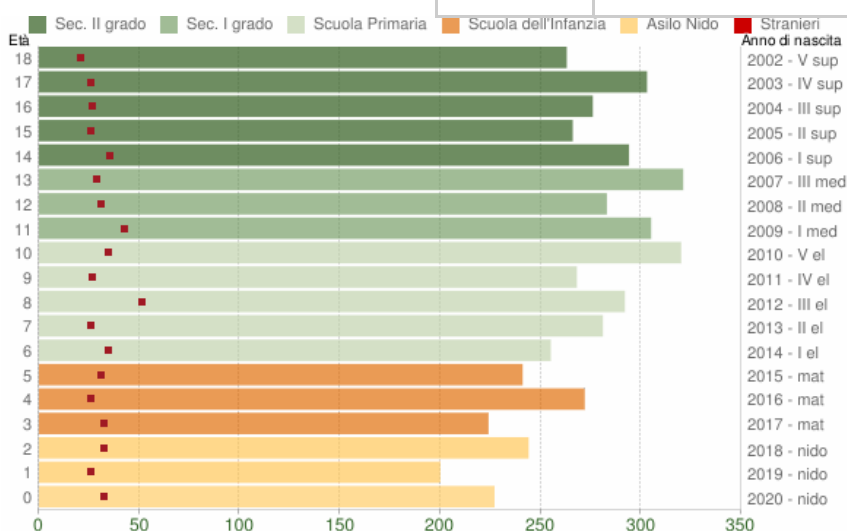
Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Carmagnola dice che ci sono 159,0 anziani ogni 100 giovani e la sola analisi del periodo più recente (2015-2021) indica un **progressivo invecchiamento**.

Il grafico in basso riporta la **scolastico 2021/2022** le scuole di colori diversi i differenti cicli dell'infanzia, scuola primaria, grado) e gli individui con

2015	134,8
2016	139,4
2017	142,1
2018	145,5
2019	150,6
2020	156,3
2021	158,0

potenziale utenza per l'anno Carmagnola, evidenziando con scolastici (asilo nido, scuola scuola secondaria di I e II cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI CARMAGNOLA (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Carmagnola è parte della Zona Omogenea 11 CHIERESE – CARMAGNOLESE della Città metropolitana di Torino e collabora con i propri servizi e risorse con i 22 Comuni:

Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Carmagnola, Chieri, Isolabella, Lombriasco, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Osasio, Pavarolo, Pecetto

Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Sciolze, Villastellone, per un totale di **131.517 abitanti**.

I servizi digitali del Comune di Carmagnola

Ai fini di garantire e facilitare la propria transizione digitale il Comune di Carmagnola ha attivato nel corso del 2020 un'apposita **Unità di progetto interna dedicata a informatizzazione e digitalizzazione** e puntato sul processo di digitalizzazione dei propri servizi sulle piattaforme online SPID e PagoPA, oltre che sull'App IO⁵.



App "LaMiaCittà" di Carmagnola:

LaMiaCittà è l'APP ufficiale dell'ente Città di Carmagnola per smartphone e tablet (<https://www.comune.carmagnola.to.it/it-it/app>)

LaMiaCittà amplia e completa l'offerta comunicativa dell'ente, affiancandosi al sito web ufficiale (www.comune.carmagnola.to.it), per fornire informazioni in una veste più semplice ed immediata.

⁵ Spid - Sistema pubblico identità digitale spid.gov.it/ , App IO - Punto unico per interagire con i servizi digitali tramite smartphone io.italia.it/ , PagoPA - <https://www.pagopa.gov.it/> piattaforma digitale per eseguire tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata..

Ente di accoglienza: Comune di Pavone Canavese (codice SU00125A48)

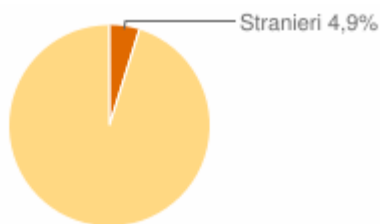
Il Comune di Pavone Canavese al 01.01.2021 conta 3.703 abitanti, si estende su un territorio di 11,54 Km² con una densità media di 320,88 abitanti per Km².

Uno sguardo alla distribuzione della popolazione del Comune di Pavone Canavese a inizio 2021

Età	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-4	56	55,40%	45	44,60%	101	2,70%
5-9	67	51,10%	64	48,90%	131	3,50%
10-14	89	51,10%	85	48,90%	174	4,70%
15-19	85	48,60%	90	51,40%	175	4,70%
20-24	86	51,50%	81	48,50%	167	4,50%
25-29	94	63,50%	54	36,50%	148	4,00%
30-34	71	48,00%	77	52,00%	148	4,00%
35-39	83	49,10%	86	50,90%	169	4,60%
40-44	102	46,60%	117	53,40%	219	5,90%
45-49	154	49,00%	160	51,00%	314	8,50%
50-54	162	49,80%	163	50,20%	325	8,80%
55-59	140	50,90%	135	49,10%	275	7,40%
60-64	126	51,00%	121	49,00%	247	6,70%
65-69	112	45,70%	133	54,30%	245	6,60%
70-74	133	45,10%	162	54,90%	295	8,00%
75-79	100	42,60%	135	57,40%	235	6,30%
80-84	86	48,60%	91	51,40%	177	4,80%
85-89	43	38,70%	68	61,30%	111	3,00%
90-94	9	23,10%	30	76,90%	39	1,10%
95-99	2	25,00%	6	75,00%	8	0,20%
100+	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	1.800	48,60%	1.903	51,40%	3.703	100,00%

Famiglie: 1.714 Media componenti per famiglia 2,25

Gli stranieri residenti a Pavone Canavese al 1° gennaio 2021 sono **181** e rappresentano il **4,9%** della popolazione residente.



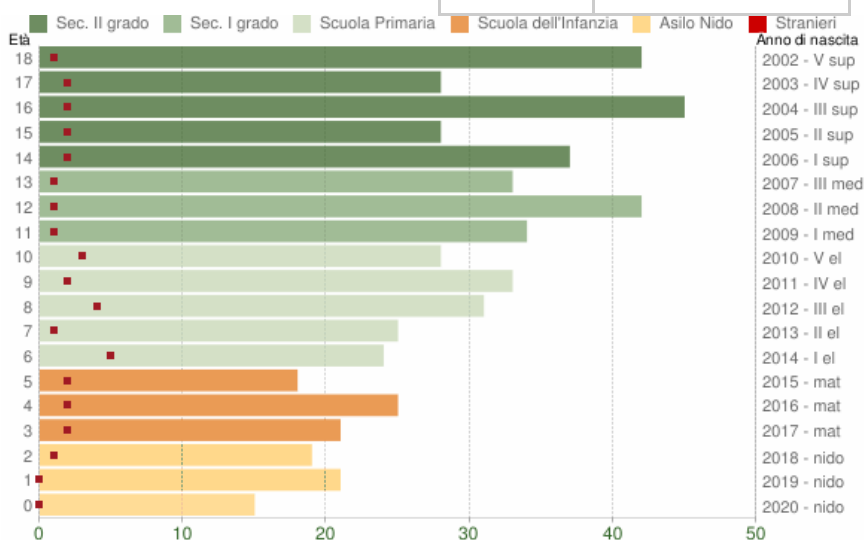
Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Pavone Canavese dice che ci sono 273,4 anziani ogni 100 giovani e la sola analisi del periodo più recente (2015-2021) indica un **progressivo invecchiamento**.

Il grafico in basso riporta la **scolastico 2021/2022** le [scuole di](#) evidenziando con colori diversi nido, scuola dell'infanzia, secondaria di I e II grado) e gli straniera.

2015	208,8
2016	214,6
2017	224,5
2018	235,9
2019	246,6
2020	263,0
2021	273,4

potenziale utenza per l'anno [Pavone](#) Canavese, i differenti cicli scolastici (asilo scuola primaria, scuola individui con cittadinanza



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI PAVONE CANAVESE (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Pavone Canavese è parte della Zona Omogenea 9 – EPOREDIESE della Città metropolitana di Torino e collabora con i propri servizi e risorse con i 58 Comuni:

Albiano d'Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Candia Canavese, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Colletterto Giacosa, Cossano Canavese, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranze, Lugnacco, Maglione, Mercenasco, Meugliano, Montalenghe, Montalto Dora, Nomaglio, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Perosa Canavese, Piverone,

Orio Canavese, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano Canavese, Rueglio, Salerano Canavese, Samone, San Martino Canavese, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Trausella, Traversella, Vestignè, Vico Canavese, Vidracco, Vische, Vistroriper un totale di **88.006 abitanti**

I servizi digitali del Comune di Pavone Canavese

Da settembre 2020 è istituito presso il Comune di Pavone Canavese, in Piazza Municipio n.1, lo "Sportello al Cittadino" con il compito di fornire un servizio di informazione ed orientamento sui quesiti inerenti i rapporti del cittadino con la Pubblica Amministrazione. Tale servizio si affianca ai servizi online presenti sul sito istituzionale del Comune (<https://www.comune.pavone.to.it/it-it/servizi-online>), dove è possibile, tramite il servizio SPID accedere alle seguenti sezioni:

Newsletter	<p>Il Servizio Newsletter consente di ricevere via email informazioni, notizie e aggiornamenti da parte dell'ente.</p> <p>È possibile ricevere newsletter sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Appuntamenti - Eventi - Manifestazioni • Avvisi - Novità • Bandi di Gara - Concorsi • Ordinanze
Prenotazioni	<p>Il servizio Prenotazioni consente di effettuare e gestire online le seguenti prenotazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Vigili • Ufficio Tecnico • Ufficio Servizi demografici e protocollo • Ufficio Scuola e Servizi Sociali • Ufficio Tributi

Ente di accoglienza: Comune di Scalenghe (codice SU00125A59)

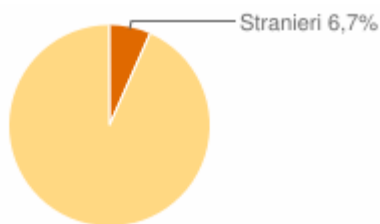
Il Comune di Scalenghe al 01.01.2021 conta 3.245 abitanti, si estende su un territorio di 31,68 Km² con una densità media di 102,44 abitanti per Km².

Uno sguardo alla distribuzione della popolazione del Comune di Scalenghe a inizio 2021

Età	Maschi		Femmine		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-4	61	49,60%	62	50,40%	123	3,80%
5-9	66	50,00%	66	50,00%	132	4,10%
10-14	63	45,30%	76	54,70%	139	4,30%
15-19	77	52,00%	71	48,00%	148	4,60%
20-24	99	58,60%	70	41,40%	169	5,20%
25-29	85	56,30%	66	43,70%	151	4,70%
30-34	89	51,70%	83	48,30%	172	5,30%
35-39	94	48,20%	101	51,80%	195	6,00%
40-44	93	46,70%	106	53,30%	199	6,10%
45-49	140	53,40%	122	46,60%	262	8,10%
50-54	141	51,10%	135	48,90%	276	8,50%
55-59	150	55,80%	119	44,20%	269	8,30%
60-64	109	46,20%	127	53,80%	236	7,30%
65-69	110	54,20%	93	45,80%	203	6,30%
70-74	111	54,40%	93	45,60%	204	6,30%
75-79	63	45,70%	75	54,30%	138	4,30%
80-84	54	45,00%	66	55,00%	120	3,70%
85-89	26	38,20%	42	61,80%	68	2,10%
90-94	8	25,80%	23	74,20%	31	1,00%
95-99	3	33,30%	6	66,70%	9	0,30%
100+	0	0,00%	1	100,00%	1	0,00%
Totale	1.642	50,60%	1.603	49,40%	3.245	100,00%

Famiglie: 1.432 Media componenti per famiglia 2,29

Gli stranieri residenti a Scalenghe al 1° gennaio 2021 sono **217** e rappresentano il 6,7% della popolazione residente.



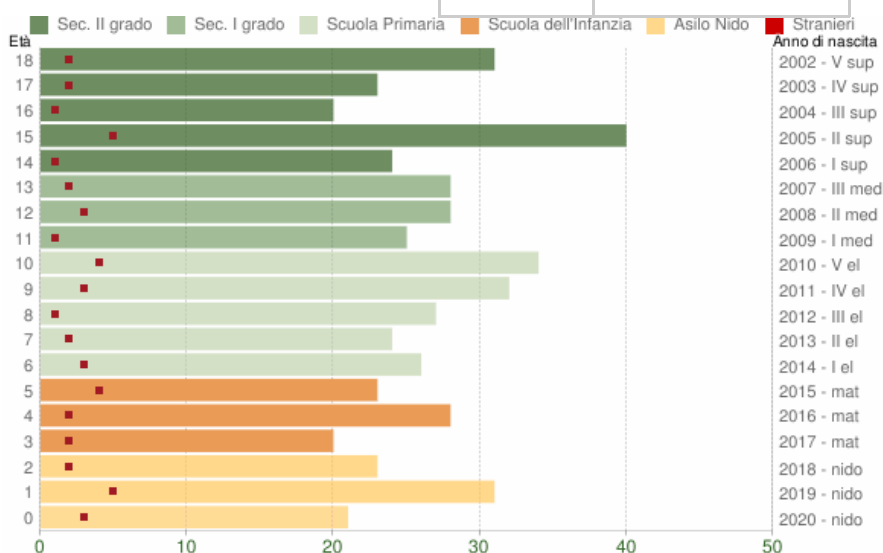
Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Scalenghe dice che ci sono 196,4 anziani ogni 100 giovani e la sola analisi del periodo più recente (2015-2021) indica un **progressivo invecchiamento**.

Il grafico in basso riporta la **scolastico 2021/2022** le scuole di colori diversi i differenti cicli dell'infanzia, scuola primaria, grado) e gli individui con

2015	160,8
2016	166,2
2017	179,5
2018	186,6
2019	187,7
2020	187,8
2021	196,4

potenziale utenza per l'anno Scalenghe, evidenziando con scolastici (asilo nido, scuola scuola secondaria di I e II cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI SCALENGHE (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Scalenghe è parte della Zona Omogenea 5 – PINEROLESE della Città metropolitana di Torino e collabora con i propri servizi e risorse con i 45 Comuni:

Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo,

Piscina, Pomaretto, Porte, Prigelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa, per un totale di **131.871 abitanti**.

I servizi digitali del Comune di Scalenghe

Il Comune di Scalenghe ha attivato diverse iniziative per facilitare l'approccio ai nuovi servizi digitali della Pubblica Amministrazione (locali e nazionali) e per sostenere le necessità delle famiglie durante i periodi scolastici interessati dalla "didattica a distanza" (DAD) a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

I servizi di Ca' Nosta

"Ca' Nosta" è un Progetto socio-sanitario, finanziato dalla Regione Piemonte su progettazione del Comune e dell'A.VO.S-Associazione Volontari Scalenghesi, mirato a promuovere strategie per lo sviluppo di comunità solidali sul territorio di Scalenghe, scambio intergenerazionale ed interventi sulle situazioni fragili. I servizi di Ca' Nosta sono erogati presso la sede di via Cavour 24 e si sviluppano sul territorio e a domicilio. Nell'ambito del progetto è previsto anche l'aiuto e il sostegno alle persone in difficoltà con tutto ciò che riguarda il **digitale**.

Il sostegno al Digitale e alla DAD

Il Comune ha attivato aiuti economici per le famiglie con maggiori difficoltà per facilitare la connessione internet, il prestito gratuito di personal computer e la consulenza in remoto per l'utilizzo delle piattaforme web didattiche e di videochiamata.

Vista l'importanza che stanno assumendo tutti i servizi legati all'informatica nei vari aspetti, sia Hardware che software, nasce...

#ANTIVIRUScalenghe

è un servizio **gratuito** riservato ai cittadini residenti a Scalenghe per la durata dell'emergenza strettamente legato all'assistenza e alla configurazione di servizi e dispositivi

**Non riesci a connetterti alla classroom della tua scuola?
Vuoi fare una videochiamata ai tuoi nonni e non sai da dove iniziare?**

Contattaci e ti aiuteremo ad impiegare al meglio gli strumenti tecnologici per migliorare la vita di tutti i giorni

Per segnalarci il problema potrete inviare un email all'indirizzo info@comune.scalenghe.to.it

indicando nome, cognome, numero telefonico e motivo della chiamata oppure comporre il n° 335 1831436 e segnalare le problematiche.



#HARDWARESCALENGHE

Prestito gratuito di un Pc ed un Monitor, oppure di un Notebook, con la possibilità di collegarsi ad internet per poter seguire le lezioni su un video di dimensioni adeguate. Il prestito avrà la Durata dell'emergenza Covid19.



info@comune.scalenghe.to.it



#IOMICONNETTO

Fornitura gratuita di una sim Dati con traffico incluso per 3 mesi in caso di particolare difficoltà economiche.



info@comune.scalenghe.to.it

Ente di accoglienza: Comune di Vinovo (codice SU00125A65)

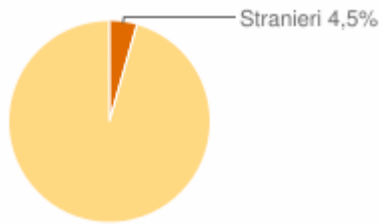
Il Comune di Vinovo al 01.01.2021 conta 15.026 abitanti, si estende su un territorio di 17,69 Km^q con una densità media di 849,21 abitanti per Km^q.

Uno sguardo alla distribuzione della popolazione del Comune di Vinovo a inizio 2021

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>		<i>Femmine</i>		<i>Totale</i>	
	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>	<i>n.</i>	<i>%</i>
0-4	297	49,30%	306	50,70%	603	4,00%
5-9	422	54,10%	358	45,90%	780	5,20%
10-14	402	54,10%	341	45,90%	743	4,90%
15-19	359	50,00%	359	50,00%	718	4,80%
20-24	354	52,70%	318	47,30%	672	4,50%
25-29	361	49,90%	363	50,10%	724	4,80%
30-34	357	47,30%	397	52,70%	754	5,00%
35-39	415	51,90%	385	48,10%	800	5,30%
40-44	494	47,00%	557	53,00%	1.051	7,00%
45-49	603	48,50%	641	51,50%	1.244	8,30%
50-54	617	49,90%	619	50,10%	1.236	8,20%
55-59	555	49,30%	571	50,70%	1.126	7,50%
60-64	470	47,60%	517	52,40%	987	6,60%
65-69	420	46,70%	479	53,30%	899	6,00%
70-74	464	48,00%	503	52,00%	967	6,40%
75-79	336	47,50%	371	52,50%	707	4,70%
80-84	254	44,70%	314	55,30%	568	3,80%
85-89	133	42,60%	179	57,40%	312	2,10%
90-94	22	18,20%	99	81,80%	121	0,80%
95-99	4	28,60%	10	71,40%	14	0,10%
100+	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	7.339	48,80%	7.687	51,20%	15.026	100,00%

Famiglie: 6.389 Media componenti per famiglia 2,34

Gli stranieri residenti a Vinovo al 1° gennaio 2021 sono **671** e rappresentano il 4,5% della popolazione residente.



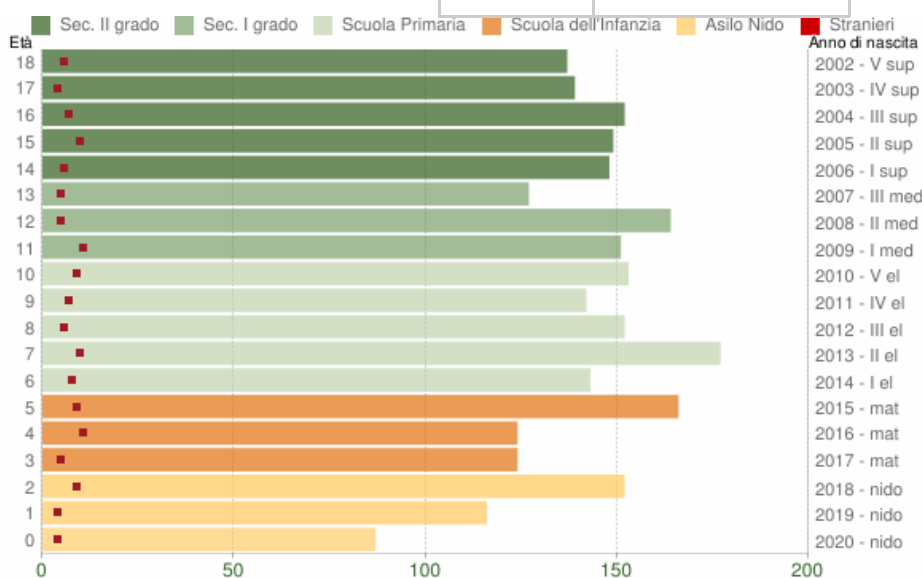
Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Vinovo dice che ci sono 168,8 anziani ogni 100 giovani e la sola analisi del periodo più recente (2015-2021) indica un **progressivo invecchiamento**.

Il grafico in basso riporta la **scolastico 2021/2022** le scuole di colori diversi i differenti cicli dell'infanzia, scuola primaria, grado) e gli individui con

2015	156,0
2016	154,8
2017	159,5
2018	160,3
2019	161,4
2020	165,6
2021	168,8

potenziale utenza per l'anno Vinovo, evidenziando con scolastici (asilo nido, scuola scuola secondaria di I e II cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2021

COMUNE DI VINOVO (TO) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Vinovo è parte della Zona Omogenea 3 - AMT (area metropolitana torinese) SUD della Città metropolitana di Torino e collabora con i propri servizi e risorse con i 18 Comuni:

Beinasco, Bruino, Candiolo, Carignano, Castagnole Piemonte, La Loggia, Moncalieri, Nichelino, None, Orbassano, Pancalieri, Piossasco, Piobesi Torinese, Rivalta di Torino, Trofarello, Vinovo, Virle Piemonte, Volvera, per un totale di **268.978 abitanti**.

I servizi digitali del Comune di Vinovo

Il Comune di Vinovo ha reso disponibili online molti servizi nel proprio sito istituzionale (<https://www.comune.vinovo.to.it/it-it/servizi-online>), dove è possibile, tramite SPID o CIE (Carta di identità elettronica⁶), accedere alle seguenti sezioni:

Newsletter	Il Servizio Newsletter consente di ricevere via email informazioni, notizie e aggiornamenti da parte dell'ente.
Segnalazioni	Il servizio Segnalazioni consente di evidenziare disservizi, guasti, problemi e monitorare direttamente l'avanzamento delle riparazioni e manutenzioni da eseguire.
Albo Fornitori	Il servizio Albo Fornitori consente agli operatori economici (Aziende e Professionisti) interessati all'affidamento di beni e servizi di iscriversi inserendo i propri dati.
Prenotazioni	Il servizio Prenotazioni consente di effettuare e gestire online le seguenti prenotazioni: <ul style="list-style-type: none">• Ufficio Edilizia - CILA/SCIA;• Ufficio Edilizia - Permessi di costruire/Agibilità/Vigilanza;• Ufficio Polizia Amministrativa;• Ufficio Commercio;• Ufficio Anagrafe;• Ufficio Stato civile;• Ufficio Istruzione;• Ufficio Politiche sociali;• Ufficio Tributi.

⁶ La **Carta di identità elettronica** permette al cittadino l'autenticazione con i massimi livelli di sicurezza nei servizi online degli enti che ne consentono l'utilizzo, Pubbliche Amministrazioni e soggetti privati. (<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>)

Il Comune di Vinovo ha recentemente reso disponibili i propri servizi anche tramite l'App IO. Da rilevare il servizio della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Vinovo per il supporto al Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID:

Non hai ancora lo SPID?
Ne vuoi sapere di più?
cos'è,
come si ottiene?

spid

REGIONI

COMUNI

SANITA'

INPS

iO CashBack

Maggior sostenitore:
Fondazione Compagnia di San Paolo

Adotteremo tutte le misure di sicurezza sanitaria previste per prevenire la diffusione del virus Covid19

Con il patrocinio
COMUNE DI VINOVO

Vieni in SOMS
e iscriviti alla sessione

S.O.M.S.
vinovo

Società Operaia Mutuo Soccorso
Via G. Marconi, 8 - 10048 Vinovo - 011 9652535

'IDENTITA' DIGITALE'

Analisi delle necessità / possibilità emerse nella coprogettazione degli Enti di accoglienza:

I Bisogni da soddisfare:

L'analisi del contesto evidenzia che tutti gli Enti di accoglienza hanno avviato la transizione digitale dei propri servizi, in questa fase che potrebbe essere definita "in progress" gli Enti coprogettanti hanno rilevato che:

non sono strutturati* due tipologie di servizi:

- **presa in carico** delle esigenze espresse dai cittadini in merito alle difficoltà di accesso e alla gestione delle nuove risorse e procedure online di accesso e utilizzo servizi della Pubblica Amministrazione
- **accompagnamento all'utilizzo** della dotazione informatica e della navigazione in internet.

*il servizio offerto dal progetto "Ca' Nosta" di Scalenghe risponde alle esigenze più generali e di orientamento dell'utenza; "Chiedilo al tuo Comune" di Almese e "LaMiaCittà" di Carmagnola non hanno la possibilità di una presa in carico "in presenza" delle necessità di consulenza e supporto; complessivamente gli sportelli e i servizi degli Enti coprogettanti non sono specializzati nel sostegno alla transizione digitale dei singoli cittadini.

Permane la necessità di raggiungere la maggior parte della popolazione: ancora pochi utenti sono a conoscenza e sono autonomi della possibilità di utilizzare i servizi digitali della Pubblica Amministrazione "da remoto" e molti non hanno dimestichezza nell'utilizzo dei sistemi digitali innovativi introdotti recentemente.

Si fa particolare riferimento alle difficoltà intrinseche di alcune fasce particolari di cittadini: gli anziani, i migranti, i giovani "neet"⁷ (né lavoratori né studenti) e i disabili.

Non esistono Corsi / Eventi programmati e strutturati nel corso dell'anno per informare e trasmettere competenze digitali.

⁷ **NEET** (in italiano anche né-né) è l'acronimo inglese di (Young people) Neither in Employment or in Education or Training, o anche " Not (engaged) in Education, Employment or Training", indica persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione (<https://it.wikipedia.org/wiki/NEET>)

Non esistono rilevazioni e analisi delle necessità e bisogni formativi digitali dei cittadini.

Gli aspetti da innovare:

Integrare/potenziare in una rete territoriale più ampia di Enti Locali le risorse, i progetti, i dati, le analisi e le “buone prassi” progettate e realizzate dai singoli Comuni, con le seguenti caratteristiche:

- rendere il più possibile “orizzontale” nella governance l’ampiamiento della rete;
- rendere il più possibile autonomo nella condivisione e gestione delle risorse ogni singolo componente della rete.

Indicatori (situazione ex ante il progetto di Servizio Civile Digitale):

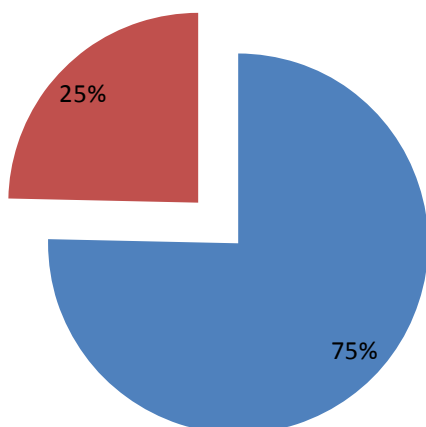
	Almese	Carmagnola	Pavone Canavese	Scalenghe	Vinovo
Bisogni	Supporto digitale strutturato solo “online”		Sportelli pubblici “non specializzati”	Supporto digitale presente ma “non strutturato”	Sportelli pubblici “non specializzati”
	Necessità di raggiungere la maggior parte della popolazione				
	Corsi / Eventi programmati e strutturati nel corso dell’anno				
	Rilevazioni e analisi delle necessità e bisogni formativi digitali dei cittadini				
Aspetti da	Rete di Collaborazione/scambio tra le sedi di progetto				

7.2) *Destinatari del progetto (*)*

Ente di accoglienza	Residenti	Abitanti Zona Omogena di riferimento
Comune di Almese	6.448	103.500
Comune di Carmagnola	28.342	131.517
Comune di Pavone Canavese	3.703	88.006
Comune di Scalenghe	3.245	131.871
Comune di Vinovo	15.026	268.978
	56.764	723.872

Rapporto

destinatari complessivi / abitanti Città metropolitana di Torino



8) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto di Servizio Civile Digitale **PIXEL DI COMPETENZE** nasce dall'intenzionalità di mettere in comune le possibilità di ampliamento e di innovazione dei singoli Enti di accoglienza coprogettanti, per sostenerne i bisogni della cittadinanza verso la transizione digitale e, contestualmente, costruire risorse e spazi informatici pratici e condivisi per creare confronto, servizi comuni e miglioramento continuo e rinnovare il principale compito di diffusione della cultura, in particolare attraverso il miglioramento dell'accessibilità dei servizi e della promozione e diffusione delle iniziative nell'intero territorio delle zone omogenee interessate dal progetto. La partecipazione all'ideazione e alla realizzazione di un'unica "web house" che possa ospitare e far convergere online tutte le iniziative degli Enti locali coprogettanti e ottimizzare i servizi offerti ai cittadini, sia "in sede" che "online" sono gli obiettivi che ispirano e guidano le attività del progetto. Il progetto **PIXEL DI COMPETENZE** partecipa quindi coerentemente alla piena realizzazione del Programma **Servizio Civile Digitale - VERSO NUOVE CITTADINANZE** nell'ambito di azione individuato dal Programma Quadro di sperimentazione del Servizio Civile Digitale⁸: **"rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni"**, in rete con gli altri progetti componenti il programma di intervento e in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030⁹ per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi (Goals) 4 e 10:



Goal 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti:

Target 4.4: Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale

⁸ **Consiglio dei Ministri** (Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e Dipartimento per la trasformazione digitale) https://www.politichegiovanilieserviziocivile.gov.it/media/666572/programma_scu_digitale.pdf

⁹ **Nazioni Unite:** <https://unric.org/it/agenda-2030/>

Goal 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Target 10.2: 2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

Obiettivi del progetto e loro contestualizzazione:

1) Creare un servizio di "tutoring digitale"¹⁰ strutturato per tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione

2) Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra gli Enti coprogettanti

	Almese	Carmagnola	Pavone Canavese	Scalenghe	Vinovo	
Situazione ex-ante	Supporto digitale strutturato solo "online"		Sportelli pubblici "non specializzati"	Supporto digitale presente ma "non strutturato"	Sportelli pubblici "non specializzati"	
	Necessità di raggiungere la maggior parte della popolazione					
	Corsi / Eventi programmati e strutturati nel corso dell'anno					
	Rilevazioni e analisi delle necessità e bisogni formativi digitali dei cittadini					
	Rete di Collaborazione/scambio tra le sedi di progetto					
	Obiettivi	Almese	Carmagnola	Pavone	Scalenghe	Vinovo
Situazione a fine progetto	1) Creare un servizio di "tutoring digitale" strutturato per tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione	Sportelli digitali strutturati e diffusi nel territorio locale, risultati attesi:				
		- Autonomia nell'utilizzo dei servizi digitali				
		- Fruizione estesa a tutti i servizi digitali messi a disposizione dalle Pubbliche Amministrazioni				
		Ampia diffusione e conoscenza dei servizi offerti				
	Corsi / Eventi programmati e strutturati nel corso dell'anno					
Realizzazione di un Questionario condiviso e anonimo dei principali aspetti dell'utilizzo dei servizi attivati / implementati						
2) Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra gli Enti coprogettanti		Implementazione e utilizzo di spazi informatici "cloud" ¹¹ condivisi e collaborativi per creare confronto, servizi comuni e miglioramento continuo tra le realtà locali coprogettanti.				

¹⁰ Il **tutoring** può essere definito come un'attività svolta da persone che non sono insegnanti professionisti che consiste nell'aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

¹¹ **Cloud computing** – tecnologia informatica per l'utilizzo di risorse hardware o software in remoto (<https://it.wikipedia.org/wiki/Cloud>)

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 19 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 9.1 e 9.3). A questo proposito si fa particolare riferimento al percorso di formazione, nell'ambito della formazione specifica (rif. voce 19 della scheda progetto), da erogarsi a distanza a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

Il percorso di attestazione delle competenze è integrato nella misura aggiuntiva di **tutoraggio**, descritta nel presente progetto, rif. voce 25 e successive, e, insieme a quest'ultimo, è formalizzato nella Lettera di impegno per il rilascio dell'**Attestato Specifico** (rif. voce 15 della scheda progetto) e per il percorso di tutoraggio dell'Agenzia Piemonte Lavoro (qui di seguito anche APL). A questo proposito si fa particolare riferimento alle competenze previste dal "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini – Digicomp 2.1"¹²:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;
- Collaborazione e comunicazione;
- Creazione di contenuti digitali;
- Sicurezza;
- Problem solving.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), rif. voce 23 del presente progetto, è previsto uno specifico modulo di orientamento di 4 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

¹² Il **Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini**, noto anche come DigComp, è uno strumento per migliorare la competenza digitale dei cittadini.
(https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf)

9) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ENTE	sede		sede secondaria		Operatori Volontari
Comune di Almese	Ufficio Servizi Alla Persona e Politiche Sociali	Piazza Martiri della Libertà 48	Biblioteca civica	Via Roma 4	1
Comune di Carmagnola	I.G.L. - Informagiovanilavoro	Via Bobba 8	Ufficio Giovani	Piazza Alessandro Manzoni 10	1
	Ufficio Giovani	Piazza Alessandro Manzoni 10	I.G.L. - Informagiovanilavoro	Via Bobba 8	1
Comune di Pavone Canavese	Ufficio Tecnico Comunale	Piazza Municipio 1			1
Comune di Scalenghe	Ufficio Cultura	Via Santa Maria 24	Assessorato Politiche Sociali	Via Umberto I 1	2
Comune di Vinovo	Area Cultura Istruzione Sport Manifestazioni Politiche sociali e del lavoro Demografici	Piazza Marconi 1			2

Fase preparatoria all'avvio del progetto (ex ante la sua realizzazione):

ATTIVITA' 0.1	Definizione dei bisogni e degli obiettivi progettuali in coerenza con il programma d'intervento per il Servizio Civile Digitale; Incontro con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino per la definizione del progetto e dell'organicità con le attività e gli obiettivi dei progetti che convergono nel programma di intervento.
ATTIVITA' 0.2	Incontri finalizzati a rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva. Condivisione, durante gli incontri e tramite mail, del materiale normativo e documentale aggiornato di riferimento per la progettazione.
ATTIVITA' 0.3	Avvio del percorso di Capacity building ¹³ per gli Enti coprogettanti a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale.

¹³ Espressione, che significa letteralmente «**costruzione delle capacità**», utilizzata spesso insieme alle espressioni capacity development («sviluppo») o capacity strengthening («rafforzamento»), per indicare un processo continuo di miglioramento degli individui in un ambito definito.
(https://www.treccani.it/enciclopedia/capacity-building_%28Lessico-del-XXI-Secolo%29/)

Avvio e realizzazione del progetto, condivise da ciascun Ente sede di progetto e realizzate congiuntamente da tutti gli operatori volontari:

ATTIVITA' 1 Accoglienza	Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.
- Avvio formazione specifica	Contestualmente all'accoglienza verranno avviati i moduli 1 e 2 (sicurezza e conoscenza dell'Ente) previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.
- Avvio formazione generale	Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.
ATTIVITA' 2 Formazione specifica	Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 18 e 19 della presente scheda progetto.
ATTIVITA' 3 Formazione generale	Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione. L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva quale strumento di difesa non armata della patria.
ATTIVITA' 4 Comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto	Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento Servizio Civile Digitale – VERSO NUOVE CITTADINANZE
ATTIVITA' 5 Individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari	Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento, il personale individuato dai Centri per l'Impiego per individuare e riconoscere le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. L'"Attestato Specifico", rilasciato a fine anno dall'Agenzia Piemonte Lavoro, attesterà le competenze effettivamente acquisite da ciascun operatore volontario (rif. voci 8 e 15 della scheda progetto)

ATTIVITA' 6 - Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Di seguito sono elencate le attività per ciascun obiettivo specifico per l'attuazione; esse possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale.

Coerentemente con l'Analisi del bisogno (rif. voce 7.1 scheda progetto) e con gli Obiettivi del progetto (rif. voce 8 scheda progetto) le attività / azioni sono articolate su entrambe le tipologie previste nel "Programma Quadro per la sperimentazione del Servizio Civile Digitale":

Tipologia 1: Realizzazione o potenziamento del servizio operativo di "facilitazione digitale" presso l'Ente.

Tipologia 2: Realizzazione di un servizio di "facilitazione digitale" attraverso un'attività di "educazione digitale".

Obiettivi	Attività	Situazione a fine progetto
1) Creare un servizio di "tutoring digitale" strutturato per tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione	Assistenza all'utilizzo dei Servizi Pubblici Digitali nazionali, regionali e locali (principali esempi: Spid, App IO, PagoPA, Piemontetu, Istanze on line, richiedere e prenotare appuntamenti con gli uffici o gli amministratori comunali);	Sportelli digitali strutturati e diffusi nel territorio locale, risultati attesi: <ul style="list-style-type: none"> - Autonomia nell'utilizzo dei servizi digitali - Fruizione estesa a tutti i servizi digitali messi a disposizione dalle Pubbliche Amministrazioni
	Assistenza nello svolgimento di pratiche amministrative e presentazione di domande diverse (es. domanda voucher per lo studio) Supporto e guida nei compiti e abilità necessarie per accedere ai servizi online. Predisposizione di guide cartacee per illustrare i principali "step" di accesso ai servizi online.	
	<p>Pubblicizzazione tramite social network, siti web dell'Ente, radio e televisioni locali (#serviziociviledigitale);</p> <p>Diffusione di materiale informativo e promozionale nei luoghi di erogazione di servizi pubblici, oltre che nelle biblioteche, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione dell'utenza, come centri anziani, centri sociali e ricreativi, centri sportivi, centri commerciali;</p> <p>Attivazione di campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è necessario o comunque importante l'utilizzo di</p>	Ampia diffusione e conoscenza dei servizi offerti

	servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza e di sussidi, ecc.).	
	<p>Organizzazione e realizzazione di Corsi (in collaborazione con i partner Università delle Tre Età di Almesse, ENGIM di Carmagnola, Associazione A.VO.S di Scalenghe e Società di mutuo soccorso di Vinovo, rif. voce 12 scheda progetto)</p> <p>aperti a vari target:</p> <p><u>Adulti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di informatica di base; - Corso per utilizzo Servizi digitali della PA; - SPID e Posta Elettronica Certificata, App IO; - Corso utilizzo smartphone; - Corso uso social networks <p><u>Giovani/adulti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di selezione delle fonti: riconoscere fonti digitali e analogiche attendibili e riconoscere le fake news; - Sicurezza informatica e Privacy. <p><u>Scuole/giovani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenza da iper connessione, anti digitale, uso corretto delle app con i bambini; - “i pericoli della rete”: cyber bullismo, truffe, ecc...; - Coding¹⁴ e pensiero computazionale a scuola (in collaborazione con il partner Istituto Comprensivo Pavone Canavese, rif. voce 12 scheda progetto) 	Corsi / Eventi programmati e strutturati nel corso dell’anno
	Rilevazione e mappatura di bisogni dei cittadini in termini di disponibilità di mezzi informatici e tecnologici, connessioni, anche in collaborazione con le realtà e i servizi pubblici e privati del territorio	Realizzazione di un Questionario condiviso e anonimo dei principali aspetti dell’utilizzo dei servizi attivati / implementati
2) Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra gli Enti coprogettanti	<p>Definizione puntuale delle necessità di condivisione (storage e scambio/confronto);</p> <p>Disamina e scelta dei servizi cloud (ad.: Google Workspace, Microsoft Onedrive, Dropbox, ...);</p>	Implementazione e utilizzo di spazi informatici “cloud”¹⁵ condivisi e collaborativi per creare confronto, servizi comuni e miglioramento continuo tra le realtà locali coprogettanti.

14 Con il termine **coding** si fa riferimento alla programmazione informatica e dunque all'ideazione ed allo sviluppo di software che hanno lo scopo di risolvere problemi di vario tipo.

15 **Cloud computing** – tecnologia informatica per l'utilizzo di risorse hardware o software in remoto (<https://it.wikipedia.org/wiki/Cloud>)

	Upload della prima documentazione da condividere.	
--	---	--

ATTIVITA' 7 Monitoraggio	<p>Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.</p> <p>Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.</p> <p>Partecipazione del progetto al monitoraggio del complessivo Programma di Servizio Civile Digitale a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.</p>
ATTIVITA' 7.1 Gruppi di Valutazione	<p>A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.</p>
ATTIVITA' 8 Tutoraggio	<p>Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.</p>
ATTIVITA' 9 Conclusione del servizio civile	<p>Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.</p> <p><u>Conclusione del monitoraggio:</u> nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.</p> <p><u>Rilascio dell'"Attestato Specifico",</u> rif. voci 8 e 15 della scheda progetto.</p>

9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Obiettivi	Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
<p>1) Creare un servizio di "tutoring digitale" strutturato per tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione</p>	<p>Assistenza all'utilizzo dei Servizi Pubblici Digitali nazionali, regionali e locali (principali esempi: Spid, App IO, PagoPA, Piemontetu, Istanze online, richiedere e prenotare appuntamenti con gli uffici o gli amministratori comunali);</p> <p>Assistenza nello svolgimento di pratiche amministrative e presentazione di domande diverse (es. domanda voucher per lo studio)</p> <p>Supporto e guida nei compiti e abilità necessarie per accedere ai servizi online.</p> <p>Predisposizione di guide cartacee per illustrare i principali "step" di accesso ai servizi online.</p>	<p>Forniscono orientamento e supporto, incluso l'accesso a Internet (funzione di "facilitatori digitali" - sportello)</p>
	<p>Publicizzazione tramite social network, siti web dell'Ente, radio e televisioni locali (#serviziociviledigitale);</p> <p>Diffusione di materiale informativo e promozionale nei luoghi di erogazione di servizi pubblici, oltre che nelle biblioteche, nelle scuole e nei luoghi di aggregazione dell'utenza, come centri anziani, centri sociali e ricreativi, centri sportivi, centri commerciali;</p> <p>Attivazione di campagne specifiche di informazione in occasione di scadenze amministrative in cui è necessario o comunque importante l'utilizzo di servizi digitali (iscrizioni scolastiche, domande di assistenza e di sussidi, ecc.).</p>	<p>Partecipano alla pianificazione delle azioni di comunicazione;</p> <p>Partecipano alla raccolta dei materiali divulgativi, informativi e informativi, sia online sia sul territorio e in collaborazione con le realtà e risorse dei servizi pubblici e privati;</p> <p>Partecipano all'elaborazione dei contenuti delle campagne di informazione;</p> <p>Contribuiscono attivamente alla diffusione delle informazioni, cartacee e informatiche.</p>
	<p>Organizzazione e realizzazione di Corsi aperti a vari target:</p> <p><u>Adulti:</u></p>	<p>Partecipano attivamente alla realizzazione dei corsi / eventi supportandone</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di informatica di base; - Corso per utilizzo Servizi digitali della PA; - SPID e Posta Elettronica Certificata, App IO; - Corso utilizzo smartphone; - Corso uso social networks. <p><u>Giovani/adulti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di selezione delle fonti: riconoscere fonti digitali e analogiche attendibili e riconoscere le fake news; - Sicurezza informatica e Privacy. <p><u>Scuole/giovani:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - dipendenza da iper connessione, anti digitale, uso corretto delle app con i bambini; - “i pericoli della rete”: cyber bullismo, truffe, ecc....; - Coding¹⁶ e pensiero computazionale a scuola. 	<p>l’ideazione, l’organizzazione e tutte le fasi concrete di realizzazione degli stessi. (funzione di “facilitatori digitali” – educazione digitale).</p>
	<p>Rilevazione e mappatura di bisogni dei cittadini in termini di disponibilità di mezzi informatici e tecnologici, connessioni, anche in collaborazione con le realtà e i servizi pubblici e privati del territorio</p>	<p>Partecipano alla stesura, alla distribuzione (cartacea e informatica) e all’elaborazione dei dati del Questionario condiviso e anonimo dei principali aspetti dell’utilizzo dei servizi attivati / implementati.</p>
<p>2) Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra gli Enti coprogettanti</p>	<p>Definizione puntuale delle necessità di condivisione (storage e scambio/confronto);</p> <p>Disamina e scelta dei servizi cloud (ad.: Google Workspace, Microsoft Onedrive, Dropbox, ...);</p> <p>Upload della prima documentazione da condividere.</p>	<p>Partecipano alle attività di progettazione e miglioramento della comunicazione e collaborazione degli Enti di accoglienza coprogettanti.</p>

¹⁶ Con il termine **coding** si fa riferimento alla programmazione informatica e dunque all’ideazione ed allo sviluppo di software che hanno lo scopo di risolvere problemi di vario tipo.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Comune di Almese

Tipologia	Incarico	Ruolo nel progetto	n. risorse umane
Dipendente	Responsabile per la Transizione Digitale	Supervisore delle attività di progetto e dell'integrazione con i servizi digitali dell'Ente locale	1
Dipendenti	Referenti Ufficio Servizi alla persona e Biblioteca	Coordinatori delle attività di progetto	2
Tecnico informatico	Consulenza hardware e software	Assistenza e supporto tecnico	1

Comune di Carmagnola

Tipologia	Incarico	Ruolo nel progetto	n. risorse umane
Dipendente	Responsabile per la Transizione Digitale	Supervisore delle attività di progetto e dell'integrazione con i servizi digitali dell'Ente locale	1
Dipendenti	Referente Ufficio Giovani	Coordinatore delle attività di progetto	1
Collaboratore	Referente nuovo Centro delle Competenze (Informagiovani)	Coordinatore delle attività di progetto	1
Tecnico informatico	Consulenza hardware e software	Assistenza e supporto tecnico	1

Comune di Pavone Canavese

Tipologia	Incarico	Ruolo nel progetto	n. risorse umane
Dipendente	Responsabile per la Transizione Digitale	Supervisore delle attività di progetto e dell'integrazione con i servizi digitali dell'Ente locale	1
Dipendente	Responsabile Ufficio Tecnico	Coordinatore delle attività di progetto	1
Tecnico informatico	Consulenza hardware e software	Assistenza e supporto tecnico	1

Comune di Scalenghe

Tipologia	Incarico	Ruolo nel progetto	n. risorse umane
Dipendente	Responsabile per la Transizione Digitale	Supervisore delle attività di progetto e dell'integrazione con i servizi digitali dell'Ente locale	1
Dipendente	Responsabile Ufficio Cultura	Coordinatore delle attività di progetto	1
Tecnico informatico	Consulenza hardware e software	Assistenza e supporto tecnico	1

Comune di Vinovo

Tipologia	Incarico	Ruolo nel progetto	n. risorse umane
Dipendente	Responsabile per la Transizione Digitale	Integrazione con i servizi digitali dell'Ente locale	1
Dipendente	Responsabile Area Cultura Istruzione Sport	Supervisore delle attività	1

	Manifestazioni Politiche sociali e del lavoro Demografici	di progetto	
Dipendenti	Ufficio Area Cultura Istruzione Sport Manifestazioni Politiche sociali e del lavoro Demografici	Coordinatore delle attività di progetto	2
Tecnico informatico	Consulenza hardware e software	Assistenza e supporto tecnico	1

9.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

ENTE	sede	Risorse a disposizione	sede secondaria	Risorse a disposizione
Comune di Almese	Ufficio Servizi Alla Persona e Politiche Sociali	2 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione	Biblioteca civica	1 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione 1 Impianto audiofonico; 1 Videoproiettore; Lavagna a fogli mobili.
Comune di Carmagnola	I.G.L. - Informagiovanilavoro	6 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione Impianto audiofonico; Videoproiettore; Lavagna a fogli mobili.	Ufficio Giovani	2 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione
	Ufficio Giovani	2 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione	I.G.L. - Informagiovanilavoro	6 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione Impianto audiofonico; Videoproiettore; Lavagna a fogli mobili.

Comune di Pavone Canavese	Ufficio Tecnico Comunale	2 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione		
Comune di Scalenghe	Ufficio Cultura	2 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione 1 Impianto audiofonico; 1 Videoproiettore; 1 Lavagna a fogli mobili.	Assessorato Politiche Sociali	2 personal computer con videocamera e microfono; 1 Stampante multifunzione
Comune di Vinovo	Area Cultura Istruzione Sport Manifestazioni Politiche sociali e del lavoro Demografici	2 personal computer con videocamera e microfono; Stampante multifunzione		

10) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.

- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

Con particolare riferimento al ruolo previsto di “facilitatore digitale” (rif. Linee guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio civile in Italia nell'ambito del programma quadro di sperimentazione del “Servizio Civile Digitale”):

- Il facilitatore vigila affinché l'utente compia correttamente le operazioni informatiche o acceda ai soli contenuti consentiti e, nello svolgimento delle operazioni, deve assicurare che:
 - i dati personali di cui viene a conoscenza rispettino criteri di riservatezza;
 - le informazioni di cui viene a conoscenza non siano divulgate a terzi estranei;
 - i dati siano trattati in modo lecito, secondo i principi che regolano la protezione dei dati, come disciplinati dalle norme vigenti;
 - i dati siano conservati per il periodo di tempo strettamente necessario per conseguire lo scopo per il quale sono stati raccolti e successivamente trattati;
 - qualsiasi anomalia sia segnalata al referente del servizio, incluse eventuali violazioni di dati, smarrimenti o perdite accidentali degli stessi.
- Nel caso in cui sia necessaria una fase di autenticazione da parte dell'utente, con inserimento di credenziali private (User ID e Password), il facilitatore è tenuto ad allontanarsi dalla postazione per il tempo necessario a garantire una adeguata riservatezza all'operazione.

11) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

12) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Apporto specifico
Associazione Nazionale delle Università della Terza Età Università delle Tre Età A.P.S. VIA ROMA 4 10040 ALMESE Codice fiscale: 98501850014	Collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione delle Attività 6 voce 9.1 scheda progetto, con particolare riferimento ai Corsi / Eventi da attivare nel territorio del Comune di Almese.
ENGIM Piemonte C.so Palestro, 14 Torino 10122 Codice fiscale: 97691050013	Collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione delle Attività 6 voce 9.1 scheda progetto, con particolare riferimento ai Corsi / Eventi da attivare nel territorio del Comune di Carmagnola.
Istituto Comprensivo Pavone Canavese Via Vignale , 2 - 10018 - Pavone Canavese (TO) 10018 - Pavone Canavese (TO) Codice Fiscale: 93042470018	Collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione delle Attività 6 voce 9.1 scheda progetto, con particolare riferimento corso “Coding e pensiero computazionale a scuola” da attivare nel territorio del Comune di Pavone Canavese.
Associazione A.VO.S – Associazione Volontari Scalenghesi Via Santa Maria n. 24 - Pieve di Scalenghe, (TO)	Collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione delle Attività 6 voce 9.1 scheda progetto, con particolare riferimento ai Corsi / Eventi da attivare nel territorio del Comune di Scalenghe.

Società di mutuo soccorso di Vinovo Via Guglielmo Marconi, 8 10048 Vinovo TO C.F. 01070830011	Collaborazione per l'organizzazione e la realizzazione delle Attività 6 voce 9.1 scheda progetto, con particolare riferimento ai Corsi / Eventi da attivare nel territorio del Comune di Vinovo.
AI COMPUTER Corso Cesare Battisti, 66 10041 - Carignano (TO) C.F. 08852940017	Consulenza tecnica per la realizzazione del progetto di Servizio Civile Digitale presso le sedi del progetto PIXEL DI COMPETENZE (rif. Attività 6 voce 9.1 della scheda progetto)

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino**, con prot. n.ro 800 del 7 maggio 2021, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale presentati dalla Città metropolitana di Torino fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da **Agenzia Piemonte Lavoro**, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino. L'attestazione rilasciata per il progetto di Servizio Civile Digitale fa particolare riferimento alle competenze previste dal "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini – Digicomp 2.1" :

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;
- Collaborazione e comunicazione;
- Creazione di contenuti digitali;
- Sicurezza;

- Problem solving.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

16) Sede di realizzazione (*)

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

La formazione generale verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (21 ore del totale delle 42 ore previste dal Sistema accreditato); in particolare la modalità asincrona non supererà le 10 ore del totale previsto. I contenuti erogati durante le lezioni online saranno rivolti al gruppo-classe organizzato per le lezioni in presenza e tratteranno coerentemente i contenuti previsti nel Sistema accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

17) Sede di realizzazione (*)

ENTE	sede	
Comune di Almesè	Ufficio Servizi Alla Persona e Politiche Sociali	Piazza Martiri della Libertà 48 ALMESE
Comune di Carmagnola	I.G.L. - Informagiovanilavoro	Via Bobba 8 CARMAGNOLA
Comune di Pavone Canavese	Ufficio Tecnico Comunale	Piazza Municipio 1 PAVONE CANAVESE
Comune di Scalenghe	Ufficio Cultura	Via Santa Maria 24 SCALENGHE
Comune di Vinovo	Area Cultura Istruzione Sport Manifestazioni Politiche sociali e del lavoro Demografici	Piazza Marconi 1 VINOVO

18) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto.

I moduli di formazione specifica erogati direttamente dai formatori degli Enti di accoglienza proponenti il progetto (rif. successivo paragrafo 19) di servizio civile saranno realizzati in presenza; fatto salvo le disposizioni connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il percorso di formazione a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale (rif. successivo paragrafo 19) verrà erogato a distanza.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

A cura degli enti coprogettanti:

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<u>Principali contenuti:</u> concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza. rischi riferiti alle mansioni (rif. voci 9.1 e 9.3) e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche L'OLP comunica i nominativi degli operatori volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza della propria sede progetto.	Costantino Andrea Peiretti Bartolomeo Mazzotta Carlotta Marcolin Stefania	8 ore
Modulo 2 Ordinamento comunale e del funzionamento delle Associazioni	L'autonomia dei Comuni Il principio di sussidiarietà Gli organi di Governo e i rispettivi atti L'organizzazione del Comune	Brunatti Luca Putzu Silvia Tangari Luigi Amparore Marco	14 ore
Modulo 3 La transizione digitale dell'Ente Locale e le attività di progetto	La gestione della transizione digitale nell'Ente Locale; Il servizio di Reference digitale; I servizi digitali locali; Attività di sportello; Attività di supporto e formazione (individuali e di gruppo); Campagne informative; Tutela e gestione dati e Privacy; Raccolta ed elaborazione dati.	Bongiovanni Sergio Ballarin Daniela Tangari Luigi Amparore Marco Bozzer Stefania	15 ore
		Totale	37 ore

A cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale:

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
Il servizio di "facilitazione digitale"	L'amministrazione aperta digitale e cittadino-centrica; La Strategia nazionale per le competenze digitali, le iniziative e le esperienze; Il modello del servizio di "facilitazione digitale" (obiettivi, criticità, buone pratiche ed esperienze); La figura del "facilitatore digitale": attività previste, regole di ordinaria diligenza e profili di privacy, rilevazione dei dati e dei livelli di gradimento; I servizi digitali pubblici.	A cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale	webinar - 8 ore e moduli online di autoapprendimento 7 ore
Le competenze digitali di base per la cittadinanza secondo il quadro europeo DigComp 2.1.	Alfabetizzazione su informazioni e dati; Collaborazione e comunicazione; Creazione di contenuti digitali; Sicurezza; Problem solving.	A cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale	webinar - 8 ore e moduli online di autoapprendimento 10 ore
Webinar interattivi tematici di approfondimento sulle attività di "facilitazione digitale"	Studio di casi	A cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale	1 ora a webinar, 4 webinar
		Totale	38 ore

20) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dell/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

dati anagrafici del formatore specifico	titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	modulo formazione
Costantino Andrea, nato a Torino il 22/06/1970	Consulente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e tutela ambientale dal 2004 presso ECOSAFE S.r.l.	Modulo 1
Peiretti Bartolomeo, nato a Lombriasco (TO) il 01/11/1953	Consulente in materia di salute e sicurezza sul lavoro dal 1999 per ECOLAV Service	Modulo 1
Mazzotta Carlotta, nata a Ribera (TO) il 09/10/1962	Responsabile Sistema Prevenzione e Protezione	Modulo 1
Brunatti Luca nato a Avigliana (TO) il 08/11/1964	Vice Segretario Comunale del Comune di Almese	Modulo 2
Bongiovanni Sergio nato a Torino il 02/06/1980	Istruttore amministrativo del Comune di Almese, referente per i servizi e l'infrastruttura digitale	Modulo 3
Putzu Silvia, nata a Carmagnola (TO) il 02/05/1973	Responsabile Amministrativa per il Comune di Carmagnola	Modulo 2
Ballarin Daniela, nata a Torino il 04/12/1966	Coordinatrice del Centro Competenze del Comune di Carmagnola	Modulo 3
Tangari Luigi, nato a Ivrea (TO) il 09/05/1968	Istruttore Direttivo Ufficio Tecnico per il Comune di Pavone Canavese	Moduli 2 - 3
Amparore Marco, nato a Pinerolo (TO) il 29/03/1989	Assessore Istruzione e Cultura per il Comune di Scalenghe (2014 – 2017) e consulente informatico volontario per il Comune di Scalenghe	Moduli 2 - 3
Marcolin Stefania, nata a Carignano (TO) il 24/09/1966	Responsabile del Cultura Istruzione Sport Manifestazioni Politiche sociali e del lavoro Demografici del Comune di Vinovo	Modulo 2
Bozzer Stefania, nata a Torino il 29/06/1977	Funzionaria amministrativa del Cultura Istruzione Sport Manifestazioni Politiche sociali e del lavoro Demografici del Comune di Vinovo	Modulo 3

21) Durata (*)

La durata complessiva sarà di **75 ore**

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte

formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

22) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.

Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

23.5) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

23.6) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un **percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

24) Periodo di servizio in uno dei paesi membri dell' U.E

24.1) Paese U.E. (*)

24.2) Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

24.2a) Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

- Continuativo

- Non continuativo

24.2b) Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

24.3) Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)

24.4) Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)

24.5) Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)

24.5a) Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)

24.6) Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)

24.7) Eventuale assicurazione integrativa a copertura dei rischi indicati nel Piano di sicurezza

24.8) Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

25) Tutoraggio

SI

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (*)

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (*)

- numero ore totali
di cui:

22

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

4

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo - classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo tecnica per il brainstorming strutturato "Guizzo"
(<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti. La tecnica si compone di 5 fasi:
 1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.
 2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
 3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
 4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
 5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

La parte informativa ed anagrafica

- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

25.5) *Attività opzionali*

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i **principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garantiagiovani.gov.it, iolavoro.org**, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

La Coordinatrice Responsabile
del Servizio Civile
Claudia Trombetta
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.
82/2005 s.m.i. e norme collegate.